



BANDO DI CONCORSO PER N. 1 ASSEGNO PER COLLABORAZIONE AD ATTIVITA' DI RICERCA DELLA DURATA DI 12 MESI, EVENTUALMENTE RINNOVABILE

IL DIRETTORE

Vista la legge 9 maggio 1989, n 168;

Visto lo Statuto di questo Ateneo, in particolare art. 4, emanato con D.R. del 29 luglio 1996 e pubblicato su Gazzetta ufficiale n. 188 del 12 agosto 1996 e disponibile, anche, sul sito di Ateneo (www.unitus.it)

Vista la legge del 27/12/1997 n. 449 relative alle misure di stabilizzazione della finanza pubblica, in particolare art. 51 comma 6;

Visto l'art. 22, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240, con il quale le Università, nell'ambito delle relative disponibilità di bilancio, possono conferire un assegno di ricerca, con bandi resi pubblici, per la collaborazione ad attività di ricerca da destinare a dottori di ricerca o laureati in possesso di curriculum scientifico professionale idoneo per lo svolgimento di attività di ricerca;

Visto il Decreto Ministeriale 9 marzo 2011, n. 102, con il quale il Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca ha determinato l'importo minimo lordo annuo degli Assegno di ricerca;

Visto il Regolamento per il conferimento di assegni di ricerca, adottato da questa Università ed emanato con Decreto Rettorale n. 357 del 27/04/2011 e successive modifiche;

Visto l'art. 1, comma 41, della Legge n. 190/2012 e dall'art. 7 del DPR 62/2013 e art. 51 del Codice di Procedura Civile;

Vista la delibera del Consiglio del DISUCOM del 26 maggio 2022 per l'attivazione di n.1 assegno di tipo B, eventualmente rinnovabile, nell'ambito delle attività di cui al protocollo 305-2020-35610 del 26/05/2020 - codice CUP F85F21001090003 DTC – Intervento TE1 – Centro di Eccellenza composto da Anagrafedelle Competenze e Polo di Innovazione Regionale Diffuso su Tecnologie e Materiali finalizzato anche allo sviluppo di artigianato artistico di qualità Det. n. G00471 del 21/01/2020 seconda fase dell'Avviso approvato con Determinazione n. G08622 del 20/06/2017 – Progetti RSI – Codici progetto 8341088 - 8341807 – 8342474, con spesa a gravare sui fondi del progetto Sivala-Net – Sistemi di valorizzazione del Patrimonio culturale Lazio in rete, come da atto di impegno a firma Maria Sabrina Sarto, Legale Rappresentante dell'Associazione “Centro diEccellenza - DTC LAZIO”. Tipologia intervento *'Sviluppo sperimentale'* del 22 aprile 2022.

Accertata la disponibilità finanziaria sui fondi cap. 10109 del DISUCOM

D E C R E T A

Art. 1 - Ai sensi dell'art. 3 comma 1 lettera b) del Regolamento, è indetto un concorso per titoli e

colloquio per il conferimento di n.1 **assegno di collaborazione ad attività di ricerca** della durata di 12 mesi eventualmente rinnovabile, di tipo B, nel rispetto dei limiti della normativa vigente, avente i seguenti requisiti:

Campo di ricerca 1) Scienze sociali e umanistiche, sottosettore: SH6_6 S.S.D.: L-ANT/06
Titolo dell'assegno (italiano) <i>Censimento delle attrattive archeologiche, artistiche, storiche e ambientali dei siti minori della provincia di Viterbo</i> (inglese) <i>Survey of the archaeological, artistic, historical and environmental attractions of minor sites in the province of Viterbo</i>
Obiettivo generale del progetto: <i>Produzione dei contenuti per l'AppSivala-Net, Sistemi di valorizzazione del Patrimonio culturale Lazio in Rete</i> Attività richiesta: (1) Analisi dei siti minori della Provincia di Viterbo e selezione di quelli da sviluppare nell'ambito dell'AppSivala-Net; (2) Produzione dei contenuti di carattere archeologico, storico-artistico e ambientale per la valorizzazione turistica dei siti minori della Tuscia inseriti nell'itinerario-campione. General aims of the project: <i>Production of content for the Sivala-Net App, Cultural Heritage Valorisation System Lazio in Rete</i> Required activities: 1) Analysis of minor sites in the Province of Viterbo and selection of those to be developed within the Sivala-Net App; 2) Production of archaeological, historical-artistic and environmental content for the tourist enhancement of the minor sites in Tuscia included in the sample itinerary.
Durata della ricerca: 12 mesi
Requisiti di ammissione: Dottorato di ricerca in Archeologia (Etruscologia).
Costo dell'assegno al netto degli oneri a carico ente: Euro 19.367,00
Fondi su cui grava la spesa e relativi oneri: Fondi Progetto Sivala-Net – DTC Lazio CUP F85F21001090003
Responsabile della ricerca e qualifica: Marina MICOZZI, PA

Art.2 - I titoli devono essere posseduti alla data della scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda di ammissione.

I candidati in possesso di titolo di studio conseguito all'estero, che non abbiano ottenuto l'equipollenza, dovranno allegare alla domanda di partecipazione una traduzione in italiano o in inglese del titolo di studio estero, corredato da auto dichiarazione relativa alla conformità all'originale della traduzione stessa.

Il titolo di studio estero può essere dichiarato ammissibile, da parte della Commissione Giudicatrice, ai soli fini della selezione.

Saranno valutati i seguenti titoli ai fini del concorso:

- attestati di frequenza a corsi di formazione o perfezionamento post lauream nel settore archeologico o dei Beni Culturali conseguiti, in Italia o all'estero, presso Università, Enti di ricerca o Istituti MIC
- Conoscenza del settore dei beni culturali e, in particolare, del territorio della Tuscia, anche dal punto di vista turistico

- curriculum scientifico professionale derivante da documentata esperienza per attività di ricerca già svolta presso soggetti pubblici e privati con contratti, borse di studio o incarichi, sia in Italia che all'estero;
- pubblicazioni su riviste scientifiche;

Non possono partecipare alla selezione i soggetti che sono stati già titolari di Assegno di ricerca ai sensi della legge n. 240 del 30/12/2010, così come modificato dall' art. 6, comma 2-bis, D.L. 31 dicembre 2014, n. 192 e successive modifiche, per un periodo superiore a 6 anni ad esclusione del periodo in cui è stato usufruito in coincidenza con il dottorato di ricerca senza borsa nel limite massimo della durata legale del relativo corso. Ai fini della durata dell'assegno non rilevano i periodi trascorsi in aspettativa per maternità o per motivi di salute secondo la normativa vigente.

Non possono partecipare ai bandi per il conferimento degli assegni di ricerca coloro che abbiano un grado di parentela o affinità fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente al Dipartimento o alla Struttura che richiede l'attivazione dell'assegno ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

Non può concorrere il personale di ruolo nelle Università e negli altri enti indicati art. 22 comma 1, Legge 240 del 30 dicembre 2010.

La titolarità dell'assegno di ricerca comporta, per i dipendenti in servizio presso Amministrazioni pubbliche, diverse da quelle di cui al precedente comma, il collocamento in aspettativa senza assegno per il periodo di durata dell'assegno di ricerca.

Possono concorrere i titolari di altri assegni di ricerca e di altre borse di studio a qualsiasi titolo conferite, salvo rinuncia in caso di attribuzione dell'assegno.

Art. 3 - Le domande di partecipazione in carta semplice, devono essere redatte secondo lo schema allegato al bando e comunque complete di nome, cognome, luogo e data di nascita, domicilio e numero telefonico indirizzo e-mail e dell'indicazione del bando. Le domande, presentate all'attenzione del Direttore del DISUCOM, devono essere spedite esclusivamente tramite posta elettronica certificata all'indirizzo: disucom@pec.unitus.it.

L'oggetto del messaggio dovrà riportare la seguente dicitura: "Selezione pubblica, per titoli e colloquio, per l'attribuzione dell'Assegno di ricerca indetta con **Disposto n. 51/22 del 24/06/2022**."

Le domande **dovranno pervenire entro e non oltre il termine perentorio delle ore 12,00 del trentesimo giorno (30gg.)** dalla data di pubblicazione del presente bando sui siti di seguito indicati all'art.12.

Saranno dichiarate inammissibili le domande non firmate o incomplete o quelle spedite oltre i termini sopra indicati.

Alla domanda dovranno essere allegati (ai sensi dell'art.40 del D.P.R. 445/2000 come modificato dall'art. 15 della Legge n. 183/2011, dal 01.01.2012 non possono essere presentate certificazioni

rilasciate da Pubbliche Amministrazioni):

a) dichiarazione ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/00 (*allegato 1*) comprovante:

- il possesso del titolo di Dottore di Ricerca con indicazione della data di conseguimento, dell'Istituzione presso la quale è stato sostenuto l'esame finale ed il giudizio/valutazione conseguito;

- altri titoli scientifici e pubblicazioni, unitamente ad un elenco degli stessi, che si ritengono utili ai fini della selezione (diplomi, borse di studio, attestati di frequenza a corsi post laurea, pubblicazioni, brevetti, ecc.) di cui si chiede la valutazione;

b) *curriculum vitae* attestante le attività scientifiche e professionali.

La documentazione sopra elencata potrà essere presentata in carta libera e come segue.

I titoli accademici e i titoli professionali possono essere autocertificati, (*allegato 1*). Gli altri titoli di cui si chiede la valutazione, comprese le pubblicazioni possono essere presentati in originale o prodotti in fotocopia con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi del D. P. R. 28/12/00 n. 445 (*allegato 2*).

Le pubblicazioni sono valide ai fini della valutazione anche se prodotte in semplice fotocopia, purché siano evidenti l'autore, l'editore, il titolo dell'opera, il luogo di pubblicazione ed il numero dell'opera da cui sono ricavate, ovvero le informazioni equivalenti che consentano l'identificazione dell'opera.

Ai sensi dell'art. 3 della legge 15 maggio 1997, n. 127, la firma candidato in calce alla domanda di partecipazione alla selezione non è soggetta ad autenticazione.

Art. 4 - Il conferimento dell'assegno comporta la realizzazione di quanto indicato nella scheda come *Attività richiesta e obiettivi da raggiungere*, sotto la guida della Prof.ssa Marina Micozzi, secondo quanto sinteticamente qui riportate:

- Analisi dei siti minori della Provincia di Viterbo e selezione di quelli da sviluppare nell'ambito dell'AppSivala-Net.

- Produzione dei contenuti di carattere archeologico, storico-artistico e ambientale per la valorizzazione turistica dei siti minori della Tuscia inseriti nell'itinerario-campione.

Art. 5 - Il conferimento dell'assegno non costituisce rapporto di lavoro subordinato e non dà luogo a diritti in ordine all'accesso ai ruoli delle Università. Sono compatibili con l'assegno eccezionalmente una limitata attività di lavoro autonomo, previa autorizzazione dell'organo collegiale, sentito il parere del responsabile dell'attività di ricerca.

L'assegno non è cumulabile con borse di studio a qualsiasi titolo conferite ad eccezione di quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili ad integrare, con soggiorno all'estero, l'attività di ricerca dei titolari. L'assegno non è altresì cumulabile con il lavoro dipendente, con altri contratti di collaborazione o con proventi derivanti da attività libero-professionali, svolte in modo continuativo.

Art. 6 -L'importo dell'assegno di ricerca è di € 24.000 come da citata nota in premessa,Atto di impegno a firma Prof.ssa Maria Sabrina Sarto – Presidente dell'Associazione Centro di Eccellenza DTC Lazio per il Progetto DTC “*Sistemi di Valorizzazione del patrimonio culturale Lazio in rete - SIVALA-NET*”CUPF85F21001090003. L'importo è da ritenersi al lordo, onnicomprensivo anche degli oneri previdenziali INPS a carico della struttura erogante. Sono escluse le spese per la copertura assicurativa contro gli infortuni e la responsabilità civile, che rimangono a carico dell'Amministrazione che provvede alle coperture assicurative. L'importo è esente da Irpef a norma dell'art. 4 della L. 13/8/1984 n. 476, e soggetto, in materia previdenziale, alle norme di cui all'art. 2, commi 26 e segg., della L. 8 agosto 1995, n. 335 e successive modificazioni ed integrazioni (Gestione Separata).

Art. 7 -L'assegno viene erogato in soluzioni mensili posticipate. I compiti del titolare dell'assegno, determinati dal contratto individuale, sono svolti sotto la direzione del docente referente, il quale verifica l'attività svolta.Al termine del contratto, il titolare di assegno deve presentare una relazione vidimata dal responsabile dell'attività di ricerca e inviarla all'Ufficio Ricerca e rapporti con le imprese, per il tramite del Direttore della Struttura. Il pagamento dell'ultima rata dell'assegno è subordinato al deposito presso la segreteria amministrativa del Dipartimento della predetta relazione. Agli assegni si applicano, in materia fiscale, previdenziale e assicurativa, le disposizioni di cui all'art. 13 del Regolamento di Ateneo .

Art. 8 -Le domande dei candidati verranno esaminate da una Commissione giudicatrice, appositamente nominata dal Direttore e composta da un minimo di tre docenti appartenenti alle aree scientifiche interessate, e potrà avvalersi di esperti revisori di elevata qualificazione.

La Commissione alla prima riunione – che può svolgersi anche in seduta telematica – stabilisce i criteri e le modalità di valutazione dei titoli.

La selezione è per titoli e colloquio. Ai titoli sono riservati 40 punti e al colloquio 60 punti.

I candidati saranno ammessi al colloquio se avranno conseguito almeno 20 (venti) punti nella valutazione titoli; il colloquio si riterrà superato con il conseguimento di almeno 30 (trenta) punti.

La commissione potrà stabilire, in base alle necessità, colloqui per via telematica nel rispetto della normativa vigente. In questo caso sarà inviato a tutti candidati ammessi al colloquio l'indirizzo per il collegamento alla 'stanza'. I candidati sono tenuti a presentarsi il giorno stabilito senza ulteriore avviso, presentando un documento di identità valido.

Il colloquio si svolgerà in data 04 agosto 2022 con inizio alle ore 11,00.

La Commissione a conclusione dei colloqui renderà noto il risultato dei giudizi complessivi per ciascun candidato e compilerà una graduatoria di merito che verrà affissa all'albo di Ateneo ed alla pagina dedicata agli assegni di ricerca, consultabili ai link:

<http://www.unitus.it/it/dipartimento/disucom>

<https://titulus-unitus.cineca.it/albo/viewer?view=html>

Il giudizio della commissione è insindacabile nel merito.

In caso di valutazione a pari merito verrà preferito il candidato più giovane. In caso di ulteriore parità, si procederà per sorteggio tra i pari merito. La Commissione giudicatrice trasmetterà al Direttore del DISUCOM Prof. G. Fiorentino, il risultato della selezione per il conferimento dell'assegno.

Gli stati, fatti e qualità personali autocertificati dal vincitore della presente procedura concorsuale saranno oggetto da parte dell'Università degli Studi della Tuscia, di idonei controlli, anche a campione, circa la veridicità degli stessi. Il vincitore sarà chiamato a sottoscrivere un contratto di collaborazione alla ricerca. Le condizioni sono disciplinate dal Regolamento di Ateneo per il Conferimento degli assegni per la Collaborazione ad attività di Ricerca emanato con D.R. n. 357/11 e successive modifiche ed integrazioni. Per la visione consultare la pagina web dell'Ateneo al link:

<http://www.unitus.it/it/unitus/normativa/articolo/normativa-regolamenti-per-studenti-e-post-lauream->

Per i cittadini extracomunitari l'assegno decorrerà dall'ottenimento del visto di ingresso per ricerca scientifica e dall'effettivo inizio dell'attività di ricerca.

Art. 9 - I vincitori degli assegni di ricerca che non ottemperano a quanto previsto dal presente bando di concorso e dal Regolamento sono dichiarati decaduti dal godimento dell'assegno di ricerca con provvedimento del Direttore previa contestazione scritta.

Art. 10 - In caso di decadenza o di eventuale rinuncia da parte dei vincitori, gli assegni di ricerca sono messi a disposizione dei candidati utilmente collocati in graduatoria secondo quanto previsto dal Regolamento. Per quanto non previsto dal presente bando si rimanda alle norme contenute nel Regolamento, ed alle disposizioni normative vigenti in materia.

Art. 11 - Ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241, il responsabile del procedimento concorsuale di cui al presente bando è il Prof. G. Fiorentino tel. 0761-357643 –Via S. M. in Gradi 4, Viterbo, e-mail: gfiorentino@unitus.it. Ai sensi del Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27.4.2016, l'Università degli Studi della Tuscia si impegna a rispettare il carattere riservato delle informazioni fornite dal candidato. Tutti i dati forniti saranno raccolti e trattati per le finalità di gestione della procedura concorsuale e dell'eventuale procedimento di assunzione in servizio nel rispetto delle disposizioni vigenti. Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate alla posizione giuridico-economica del candidato risultato vincitore o dei candidati idonei.

Art.12 - Il bando relativo alla presente procedura selettiva verrà pubblicato mediante affissione all'Albo del Dipartimento, nonché attraverso il sito web dell'Ateneo, del MIUR e dell'Unione Europea:

<http://www.unitus.it/it/dipartimento/disucom>

<https://titulus-unitus.cineca.it/albo/viewer?view=html>

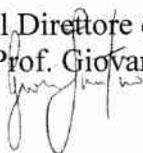
<http://bandi.miur.it>

<http://ec.europa.eu/euraxess>

Per tutto quanto non previsto nel presente bando, valgono le disposizioni vigenti in materia, in quanto compatibili.

Viterbo, 24/06/2022

Il Direttore del DISUCOM
Prof. Giovanni Fiori



Sede

Via Santa Maria in Gradi, 4 / Largo dell'Università - 01100 Viterbo
SMG Tel: 0761357604/641/665/652/603/660 - RIELLO Tel: 0761357169/166
didattica disucom@unitus.it - disucom@unitus.it
disucom@pec.unitus.it - www.disucom.unitus.it

Rettorato

Via Santa Maria in Gradi, 4 01100 Viterbo
P. Iva 00575560560 C.F. 80029030568
Tel. 0761 3571 | protocollo@pec.unitus.it
www.unitus.it